

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la Provincia di Taranto nella persona del Presidente Giovanni Florido

E

la Sezione Costruttori Edili ed Affini ANCE di Confindustria Taranto nella persona del Presidente Ing. Marco Andrisano,

d'ora innanzi denominate le parti,

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Provinciale di Taranto, nell'impegno di attivare risorse e sviluppare interventi per l'ammodernamento infrastrutturale del territorio, persegue l'interesse pubblico alla puntuale e corretta realizzazione delle opere, l'efficienza nei processi di spesa e l'attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese realizzatrici;
- l'ANCE di Taranto, nel settore degli appalti pubblici, è da tempo impegnata nel promuovere azioni per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure nonché per la trasparenza, la concorrenzialità e la qualità dei processi di selezione delle imprese affidatarie;

CONSIDERATO CHE

- le parti, di fronte all'attuale fase di crisi economica, hanno inteso avviare un percorso di confronto e concertazione con l'obiettivo di rilanciare i processi di spesa in funzione anticiclica, sostenere il sistema territoriale delle piccole e medie imprese e costruire un sistema locale degli appalti improntato ai principi sopra indicati;
- nell'ambito di tale confronto ed approfondita valutazione dei sistemi di affidamento dei lavori pubblici dell'ente, le parti hanno evidenziato la necessità di concertare principi e linee di indirizzo relative ai seguenti temi:
 - criteri di aggiudicazione e soluzioni per contrastare gli anomali ribassi;
 - semplificazione e velocizzazione delle procedure,

- attenzione alle esigenze del sistema delle piccole e medie imprese realizzatrici;
- il partenariato pubblico-privato per le opere pubbliche.

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1) L'attuale ordinamento in materia di appalti, nell'ambito delle diverse procedure di scelta del contraente, prevede l'adozione di due diversi criteri di aggiudicazione, il prezzo più basso e l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con un settore a livello generale in progressiva contrazione, le esigenze di mera sopravvivenza e conservazione delle qualificazioni hanno spinto le imprese, anche quelle sufficientemente strutturate sotto il profilo tecnico ed organizzativo, verso una accesa concorrenza al ribasso.

La scelta di puntare principalmente sul prezzo come criterio di selezione, ha dunque determinato una progressiva ed incontrollata crescita dei ribassi con conseguente abbassamento della qualità dell'offerta e con un mercato che nel tempo ha privilegiato le imprese con costi inferiori.

Nell'offerta economicamente più vantaggiosa, oltre al prezzo, sono presi in considerazione ulteriori elementi di valutazione dell'offerta tra cui i miglioramenti progettuali proposti, il valore tecnico ed estetico delle opere progettate, il tempo di esecuzione dei lavori, i costi di utilizzo e manutenzione, il rendimento e le tariffe nelle concessioni.

Attraverso tale criterio di affidamento, viene valorizzata l'attività progettuale da parte dei concorrenti, ad esempio premiando le soluzioni tecniche e progettuali migliorative proposte in sede di gara ed inoltre si responsabilizzano le imprese nella fase di esecuzione con una particolare attenzione ai tempi ed alla qualità realizzativa dell'opera.

Le parti ritengono opportuno orientare il sistema degli affidamenti verso criteri di selezione che tendano a premiare l'impresa con vantaggi competitivi nella qualità dell'organizzazione, dei processi, del know-how tecnico e progettuale, della sicurezza.

Alle luce di tali considerazioni, le parti, nei casi in cui non opera il meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale, ed a maggior ragione allorquando si pone

per l'ente l'esigenza di ricevere contributi tecnici e soluzioni progettuali migliorative, ritengono di grande utilità optare per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nei casi sopra evidenziati e nelle ulteriori situazioni oggetto di specifica valutazione di opportunità, sarà preferibilmente utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei procedimenti di affidamento attivati dall'Ente.

Inoltre, al fine di garantire basi d'asta adeguate, promuovere la più ampia concorrenzialità e puntare all'ottimale realizzazione delle opere, si privilegerà l'uso di prezziari ufficiali aggiornati.

2) Il settore degli appalti per l'affidamento di lavori assume grande rilevanza anche nell'ottica di confermare la spesa pubblica dell'Ente in funzione anticrisi, come attivazione dunque di processi di spesa in grado di dotare il territorio di opere pubbliche e di sostenere nell'immediato l'operatività delle imprese realizzatrici oggi in forte affanno.

Nel territorio della provincia di Taranto tale linea di azione delle politiche pubbliche dell'Ente si rivela assai determinante alla luce dell'attuale crisi produttiva ed occupazionale e, pertanto, diventa necessario proseguire nell'impegno per il rilancio del mercato degli appalti, puntando su celerità e semplificazione delle procedure di affidamento.

Si promuove pertanto il più ampio utilizzo delle procedure negoziate e delle procedure ristrette semplificate nell'ambito delle soglie previste dalla legge.

In particolare, si reputa opportuno avvalersi delle norme introdotte dalla legge 201/08 e di ricorrere alla procedura negoziata fino a 200.000 euro, attraverso la creazione di appositi elenchi di potenziali esecutori nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, con l'impegno di dare in futuro piena attuazione alle previsioni normative citate.

3) La grande sfida strategica del rafforzamento e dell'ammodernamento della dotazione infrastrutturale del territorio impone il ricorso a schemi di partenariato tra pubblico e privato nella realizzazione di opere pubbliche.

In tale ambito, accanto al consolidato project financing, sulla base del confronto sviluppato con l'ANCE e guardando alla progressiva diffusione dei nuovi strumenti, l'Ente riserverà particolare attenzione al c.d. leasing in costruendo per la realizzazione, in collaborazione

con l'impresa di costruzioni e l'intermediario finanziario, di opere pubbliche destinate ad un diretto utilizzo da parte della pubblica amministrazione, per le quali non sia rilevante l'aspetto gestionale e risulti oltremodo difficile prevedere l'erogazione diretta di servizi da parte del privato investitore.

In considerazione dei rilevanti aspetti positivi per l'Ente e per lo sviluppo di iniziative per la realizzazione di nuove infrastrutture, si promuove il ricorso alla locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/06 a partire dall'edilizia scolastica.

Taranto, 10 marzo 2010

Letto, confermato e sottoscritto

PROVINCIA DI TARANTO

A large, stylized handwritten signature in blue ink, positioned above a horizontal dotted line. The signature is highly cursive and extends significantly below the line.

CONFINDUSTRIA TARANTO

Sezione Costruttori Edili ed Affini – ANCE

A handwritten signature in blue ink, positioned above a horizontal dotted line. The signature is cursive and appears to read 'Michele Schiavone'.